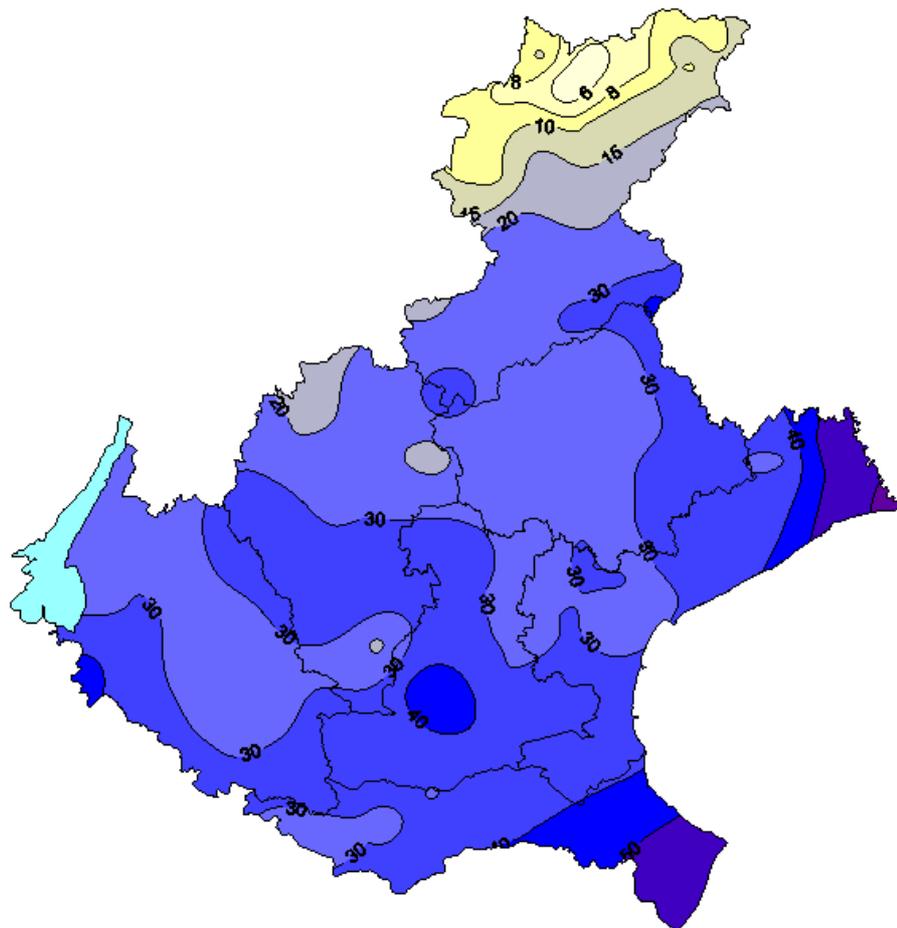
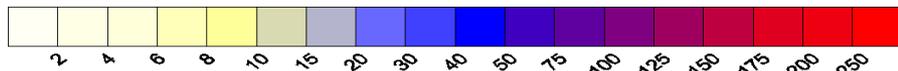


Precipitazioni Nei primi 15 giorni di dicembre sono caduti sul Veneto mediamente **30 mm** di precipitazione. Il valore medio (periodo 1994-2018) dell'intero mese di dicembre è di 75 mm (mediana 74 mm). A metà mese risulta quindi caduto sul Veneto **il 40% degli apporti attesi nell'intero mese**. Sulla parte centro settentrionale della provincia di Belluno si sono registrati 5-15 mm di precipitazione mentre sulla parte meridionale e sulle Prealpi sono caduti 15-30. Sulla pianura sono stati osservati apporti di 20-40 mm, con i valori maggiori sul Veneziano nord-orientale e sul Basso Polesine. Per i bacini idrografici (solo parte veneta) gli apporti variano dai 62 mm rilevati sul Tagliamento ai 18 mm del Piave. La seguente tabella riporta i quantitativi di pioggia (in mm) dei primi quindici giorni di dicembre sul Veneto e sui principali bacini idrografici (solo parte veneta), confrontati con la media e la mediana (1994-2018) delle precipitazioni dell'intero mese di dicembre.



Precipitazioni cumulate dal 01 al 15 dicembre 2019 (mm)



01 - 15 dicembre 2019	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE PER BACINO IDROGRAFICO (mm)											
	ADIGE	BACINO SCOLANTE	BRENTA	F.T.C.	LEMENE	LIVENZA	TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	VENETO
mm caduti	28	31	31	36	46	30	35	18	40	28	62	30
media (intero mese dicembre)	79	63	85	52	78	97	72	82	60	75	75	75
rapporto% 2019/media	36%	50%	36%	68%	58%	31%	49%	22%	67%	38%	83%	40%
mediana (dicembre)	74	58	83	40	75	83	64	63	49	63	69	74
rapporto% 2019/mediana	38%	54%	37%	89%	61%	36%	55%	29%	82%	45%	90%	41%

Gli apporti maggiori sono stati misurati dalle stazioni di Bibione (VE) con 87 mm, Lugugnana (Portogruaro VE) con 58 mm e Pradon (Porto Tolle RO) con 56 mm. I più bassi sono stati rilevati sul settore dolomitico (Faloria 4 mm, Misurina 5 mm e Cortina d'Ampezzo 7 mm). Nei primi quindici giorni di dicembre, sul Veneto si sono verificate precipitazioni nei seguenti giorni:

- 1: precipitazioni deboli e diffuse (1-6 mm) nella parte centrale della regione. Sulla provincia di Rovigo, sulla parte meridionale delle province di Padova e Venezia e sull'estremità più settentrionale della provincia di Belluno piogge assenti. I valori più elevati sono stati registrati nella fascia Prealpina e Pedemontana (Seren del Grappa 18 mm, Recoaro Terme 14 mm);
- 2: precipitazioni deboli (4-10 mm) diffuse su tutto il territorio regionale. Gli apporti maggiori si sono avuti nella zona di Recoaro (18-20 mm) e nel Veneziano nord-orientale (Bibione 16 mm);
- 9: deboli piogge (1-6 mm) sulla provincia di Rovigo e nel basso Veneziano, in particolare lungo il corso del Po e sulla costa (Rosolina, Adria e Porto Tolle 6 mm, Sant'Anna di Chioggia 4 mm);
- 12: ancora precipitazioni modeste e diffuse (1-18 mm) su tutta la parte centro meridionale della regione. Quantitativi superiori a 10 mm sono stati totalizzati a sud delle province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia e nelle zone settentrionali della provincia di Rovigo (Montagnana 18 mm, Tribano, Este e Legnago 17 mm);

-13: sull'intera regione precipitazioni per lo più modeste e a carattere nevoso, con i quantitativi maggiori (da 10 fino a oltre 60 mm) nella parte centro orientale della regione ed in particolare, nel Veneziano nord orientale (Bibione 65 mm, Portogruaro 37 mm) e nel Basso Polesine (Porto Tolle 30 mm). Nelle province di Verona e Belluno, nel Vicentino settentrionale e nella parte nord occidentale della provincia di Treviso le precipitazioni sono state più modeste (2-10 mm).

Riserve nivali La prima metà del mese è stata mite (+0,6°C), con la quota dello Zero Termico alle ore 12 oltre i 2500 m nei giorni 4, 5, 8 e 15 dicembre; il giorno più freddo è stato il 13, il più caldo il 5. La prima decade del mese è stata caratterizzata da bel tempo e le uniche precipitazioni nevose nella quindicina sono state misurate nei giorni 2 e 12-13 dicembre (10-20 cm), in questo ultimo episodio con neve fino in pianura (il 12 la neve è comparsa anche nelle Prealpi veronesi). A metà mese nelle Dolomiti gli spessori del *manto nevoso* sono ben oltre la media, con l'indice *SSPI* (Standardized SnowPack Index), che considera anche la densità della neve, pari a +1.52 per il bacino del Piave-Cordevole (molto più della norma) mentre l'indice di spessore di neve al suolo (*I-HSmed*) è 117 cm (54 cm la norma), oltre il 90° percentile (evento raro). Nel Bacino del Piave si possono speditivamente stimare 340-360 Mm³ di *risorsa nivale*.

Lago di Garda Il livello del lago, in lieve calo dall'inizio del mese di dicembre, si mantiene **nettamente superiore al valore medio** e si attesta di poco superiore al 75° percentile.

Serbatoi Nella prima metà del mese il volume complessivamente invasato nei *principali serbatoi del Piave* è leggermente cresciuto raggiungendo valori al 15 dicembre di circa **132 Mm³** (+5.2 Mm³ rispetto alla fine di novembre) corrispondenti al **79% del volume massimo invasabile**. Tale valore è poco sopra la media del periodo (+16%, ossia +18 Mm³) e prossimo al 75° percentile, circa 1/3 in più del 2018, negli ultimi 10 anni inferiore (di poco) solo al 2009, 2012 e 2014. I tre principali invasi hanno avuto un andamento diversificato: in calo il Mis (ora all'88%), in crescita Santa Croce (attualmente al 75%), altalenante Pieve di Cadore (inizialmente in calo e poi in ripresa, ora al 79%), tutti nella media del periodo o poco sopra. Sul *serbatoio del Corlo (Brenta)* volume in calo dopo un aumento iniziale, su valori a metà dicembre di **27.3 Mm³** (-0.9 Mm³ dalla fine di novembre), pari al **71% del volume attualmente invasabile**, nella media del periodo (+1%, pari a 0.18 Mm³) e uguale al valore mediano, decisamente superiore al valore degli ultimi anni (+75% rispetto al 2018) ma inferiore al 2014, 2012, 2011 e 2010.

Portate Sulle *sezioni montane del Piave* a regime naturale sono attualmente disponibili dati giornalieri di portata per le stazioni sul Boite e sul Cordevole (compreso il sottobacino del Fiorentina), mentre sull'alto Piave (e Padola) è stata effettuata una misura in alveo verso fine periodo (dato puntuale). I dati strumentali, integrati con le più recenti misure di portata, evidenziano nella prima metà di dicembre una situazione idrologica ancora di relativa abbondanza, con valori che si collocano quasi ovunque tra il 75° ed il 95° percentile. Le portate al *15 dicembre* si presentano dappertutto superiori alla media del periodo, con scarti più ridotti sui bacini minori in quota (+10% Boite a Podestagno, +30% Cordevole a LaVizza) e più rilevanti sugli altri bacini (tra +40% e +50% sul Cordevole a Saviner, Fiorentina, Boite a Cancia, Piave a Ponte della Lasta, Padola). I contributi unitari variano dai 13-16 l/s*km² ai 28-29 del Boite a Cancia e alto Piave. Anche la *portata media della quindicina* risulta ovunque assai sostenuta (tra il 75° ed il 95° percentile) e ben superiore alla media mensile storica: +25%\+80% sul Boite (Podestagno e Cancia), +35%\+60% sul Cordevole (LaVizza e Saviner), +70% sul Fiorentina. Il contributo unitario medio varia tra 14 e 36 l/s*km². Deflussi tra il 75° ed il 95° percentile anche sul *bacino prealpino* del t. Sonna a Feltre, sia come portata del *giorno 15 dicembre* (poco sopra la media del periodo, +13%) con un contributo unitario di 40 l/s*km², che come *portata media della quindicina* (+40% sulla portata media mensile) con un contributo unitario medio di 50 l/s*km². Anche sull'*alto Bacchiglione* deflussi tra il 75° ed il 95° percentile, con la portata del *giorno 15 dicembre* poco sopra la media storica del periodo (+20% sull'Astico a Pedescala e +15% sul Posina a Stancari, con contributi unitari di 20-33 l/s*km²) e con una *portata media della quindicina* ben maggiore della media mensile storica (rispettivamente +65% e +85%), con un contributo unitario medio di 38 e 61 l/s*km². Alla data del 15 dicembre le portate dei *maggiori fiumi veneti*, in netta diminuzione dall'inizio del mese a seguito del calo delle precipitazioni, risultano pur tuttavia **ancora nettamente superiori alle medie storiche** ad esclusione del fiume Bacchiglione a Montegalda. Sui principali corsi d'acqua la *portata media dei primi 15 giorni di dicembre* si attesta tra il 50° ed il 75° percentile sul Bacchiglione, tra il 75° ed il 95° percentile sul Brenta e superiore al 95° percentile sull'Adige e sul Po. Rispetto alla media mensile storica i deflussi medi della quindicina appena trascorsa sono risultati ovunque superiori: +108% sul Po a Pontelagoscuro, +85% sul Brenta a Barziza, +83% sull'Adige a Boara Pisani e +10% sul Bacchiglione a Montegalda.